

## **LABORATORIO 8**

### **GRANDE COMPARTO SCOLASTICO DI VIA BONOMI**

**ANTONIO MONESTIROLI**

Antonio Monestiroli sembra l'autore più adatto per un tema come quello del Comparto scolastico cui è affidata anche la responsabilità di fondare tipologicamente quella parte di città sul tema della necessaria riproponibilità degli elementi prefissati. Proprio perchè A. Monestiroli ha costantemente misurato la propria tensione poetica e creativa con la logica dell'architettura, logica costretta ad immergersi nella pluralità di tensioni e immagini del moderno. Tensione morale e civile egli le ha enunciate attraverso rigidi impianti stereometrici. L'assenza di figure, architettonicamente individuabili ed accattivanti del moderno si traduce nella pagina bianca, in prospetti volutamente "poveri", nella riproposizione di tipologie tradizionali reinterpretate con occhio attento alla storia ed alla memoria, che costringono il progetto ad una coazione a ripetere. Ed è proprio nei suoi progetti che la poetica dell'assenza si esprime in tutta la sua nostalgia fino a farsi corpo nelle opere realizzate. Il linguaggio architettonico è dunque svuotato di valori e ricondotto al suo essere mero segno, soggetto a leggi ed ordini arbitrati. Così quell'obiettivo di rifondazione linguistica, ispirato alla cultura umanistica approda al massimo alla raggelata inquietudine per una Storia avvertita sempre come troppo ingombrante.

Francesco Moschini